Bollettino Parrocchiale

BINZAGO

B.V. IMMACOLATA

GIUGNO 1977

La parola del Parroco

Giunti appena oltre la metà dello svolgimento del mese mariano, ascolto dei giudizi positivi e sinceramente entusiastici, circa le proposte e le loro attuazioni che si stanno svolgendo e, personalmente, constato la massiccia partecipazione e l'interesse con cui sono eseguite.

Non è difficile riconoscere, oltre al lavoro della grazia del Signore, alcune cause come *la partecipazione*: le proposte sono state discusse, elaborate, da un gruppo di giovani, che si sono, poi impegnati a sostenerle; la testimonianza, che scaturisce dall'impegno generoso di quei cristiani che hanno « dato una mano »; l'aderenza di queste proposte ai bisogni della nostra vita...

Il frutto di gioiosa unione, che avvertiamo, nella riscoperta di alcuni valori, l'esperienza di carità fraterna, che stiamo vivendo, mi induce a ripetere l'invito a tutti, a battere questa strada della partecipazione e della testimonianza, per rinnovare la nostra vita personale e comunitaria.

SAGRA DELLA II^a^ GIOVINEZZA

Giovedì 23 giugno

Pellegrinaggio

SANTUARIO
MADONNA
DI CREA

(Mete artistiche intermedie)

Sono invitati i pensionati e le pensionate

CALENDARIO PARROCCHIALE

SS. Messe

Nei giorni festivi: ore 20,30 della vigilia; ore 7; 8,30; 10; 11,30; 18.

Ore 15 Vesperi(alla terza domenica: adorazione eucaristica).

Nei giorni feriali: ore 7; 8,30; 20,30.

Battesimi

Ore 16 della seconda e quarta domenica di ogni mese.

Perché sia possibile la preparazione dei genitori è necessario che si avverta il Parroco otto giorni prima.

PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

I fidanzati si presentino tutti e due al Parroco (senza delegare né genitori, né parenti!), almeno tre mesi prima della celebrazione del matrimonio:

— per esprimere la loro intenzione di unire il loro amore nel Sacramento del Matrimonio;
— per avere le istruzioni concrete sui problemi preliminari;
— per concordare una preparazione al matrimonio.

In Giugno

3 Venerdì - I Venerdì del mese. Ore 15 adorazione distinta (sono invitate le Consorelle del SS. Sacramento).

12 Domenica - Solennità del Corpo e del Sangue di Cristo: solenne processione eucaristica. Ore 20,30: dopo il canto dei Vesperi per le vie: Cavour, Conciliazione, Redipuglia, Mercantini, Leopardi, Manzoni, Cavour.

30 Giovedì - Termina il periodo per adempiere il precetto pasquale.

OFFERTE

Opera Parrocchiale Assistenza: Arosio 7.500; Donghi 7.500; Migliavacca 7.255. Grazie ad offerenti ed esercenti!

S. Maria: NN. 10.000; in mem. di Riccardo Molteni 10.000; Fam. Seveso 10.000.

Per i lebbrosi: Bambini I Comunione 268.200, Ragazzi Cresima 142.120.

Alcuni malati nella loro « giornata » 16.500.

A tutti vivissime grazie!

ARCHIVIO PARROCCHIALE

La comunità parrocchiale partecipa alla gioia della famiglia di Gianuario Trifoglio, per la nascita alla vita e alla grazia di Mara.

E, unendosi al dolore dei familiari, invoca da Dio la pace per i defunti:

Carolina Diotti, a. 65; Giovanni Calò, a. 20, morto dopo una lunga agonia, per incidente occorsogli durante il servizio militare.

Mese Mariano

Quest'anno il mese di maggio, mese mariano per eccellenza, è stato vissuto nella nostra parrocchia con momenti particolari di preghiera comune che hanno fatto percorrere a chi vi ha partecipato con impegno, serietà e fedeltà un cammino di fede.

Vogliamo fare una cronaca di questo mese come testimonianza di quanto è stato proposto a tutta la comunità e vogliamo dire « grazie » a tutti coloro che si sono impegnati in prima persona perché la preghiera di uno diventasse di tutti.

Abbiamo voluto dare un'intenzione particolare alle nostre preghiere suddividendole in quattro distinti argomenti per le quattro settimane in cui è diviso il mese di maggio.

La prima settimana ha avuto come tema la Madonna.

Lunedì e mercoledì abbiamo celebrato la santa messa in parrocchia, martedì nel santuario di Santa Maria abbiamo meditato, recitato e cantato il rosario GAM, giovedì abbiamo pregato e onorato la Madonna in procesione fino nel cortile di via Dalmazia, qui abbiamo concluso con la distribuzione dell'eucaristia chiedendo al Signore e alla sua Mamma che ci aiutino a essere veramente una cosa sola con tutti i nostri fratelli.

Venerdì il gruppo « grandi » dell'oratorio femminile ha proposto a tutta la comunità una meditazione sulla Madonna.

E' stato tutto molto semplice: i testi, il canto, il silenzio contemplativo di chi partecipava davano l'immagine di qualcosa di vero, di profondo, di Qualcuno presente fra noi e in noi.

La seconda settimana del mese di maggio ci ha invitato a riflettere e a pregare per il grande problema della sofferenza.

Il gruppo che nella nostra parrocchia si occupa in modo speciale dei malati, di chi soffre soprattutto nel corpo (anche se siamo consapevoli che sofferenza non è solo sinonimo di dolore fisico) ha animato la preghiera di questa settimana.

Lunedì, mercoledì e venerdì abbiamo celebrato la santa messa in parrocchia, la cantoria ha contribuito a rendere più partecipata la funzione e le preghiere e l'omelia ci hanno fatto riflettere in modo serio su questo problema che siamo portati ad emarginare finché non ci tocca da vicino.

Martedì abbiamo pregato davanti alla grotta della Madonna dell'oratorio femminile. Prima di recitare il santo rosario abbiamo ascoltato la parola del Papa rivolta ai sofferenti.

« Solo chi soffre ama veramente », ricordiamolo, la sofferenza è una condizione indispensabile per vivere sul serio l'Amore.

Giovedì, in processione, siamo arrivati fino in via Domenico Savio, anche qui abbiamo di-

(segue a pag. V)

(seguito da pag. IV)

stribuito l'eucaristia, momento di unione fra noi nella comunione col Signore.

Nella terza settimana del mese abbiamo approfondito i diversi aspetti dela missione: individuale, della comunità, della Chiesa.

Lunedì ci siamo ritrovati all'oratorio femminile dove Padre Giuliano, missionario del PIME, ha celebrato la Messa, poi si è intrattenuto a parlare con noi. Chi vive del Signore Lo testimonia veramente con la sua vita, questo sacerdote (30 anni) ha parlato a noi con passione, con entusiasmo, con fede.

Martedì in S. Maria abbiamo meditato attraverso i misteri del Rosario sulla missionarietà della Chiesa e poi le letture di alcuni brani di lettere dei nostri missionari ci hanno dimostrato che anche fra noi c'è qualcuno che ha sentito urgentemente l'esigenza di portare l'annuncio del Signore a chi ancora non l'ha ricevuto e vive in condizioni di povertà.

Mercoledì dopo la S Messa celebrata in parrocchia, Padre Giuliano nel salone dell'oratorio femminile ha documentato con la proiezione di un filmino il lavoro dei missionari del PIME in Bangladesh.

Giovedì dovevamo riunirci a pregare nel cortile di suor Ida Figini, missionaria da 40 anni in Marocco, ma il brutto tempo non l'ha permesso e abbiamo celebrato la S. Messa in parrocchia.

Venerdì nella cappella dell'oratorio maschile don Renzo, salesiano nel centro di Arese, ha celebrato la Messa e poi ci ha parlato della missione che vive in mezzo a questi ragazzi difficili.

E' stato un discorso molto valido indirizzato sia ai genitori e agli educatori che ai ragazzi.

Per tutta la settimana sono stati esposti in parrocchia dei cartelloni che hanno reso noto a tutti il nome e il lavoro specifico dei missionari di Binzago sparsi in tutto il mondo ed è stato possibile acquistare libri sulle missioni.

Nell'ultima settimana ci siamo impegnati a pregare per le vocazioni. Lunedì; il rettore del seminario di S. Pietro ci ha invitato a pregare perché molti giovani sentano e seguano la vocazione sacerdotale e religiosa.

Il 24 maggio, festa di Maria Ausiliatrice, abbiamo onorato la Madonna nel cortile dell'oratorio femminile.

Uno striscione appeso sul muro era molto significativo: « abbiate fede in Maria Ausilitrice e vedrete che cosa sono i miracoli » (D. Bosco).

Preghiamola la Madonna per tutti i nostri bisogni materiali e spirituali e ringraziamo le suore, Figlie di Maria Ausiliatrice, per la loro vita spesa a Binzago per noi.

Mercoledì, nella cappella dell'oratorio maschile c'è stata dopo la S. Messa una tavola rotonda, molto significativa, a cui hanno partecipato alcuni seminaristi, un sacerdote e due coniugi.

Giovedì abbiamo pregato in corte Gorizia, con la fede dei semplici che lodano, ringraziano; sono riconoscenti verso la Mamma del Cielo.

Il mese di maggio si è concluso con una festa in Santa Maria.

Sentiamoci continuatori di una grande tradizione che ha origini profonde nella fede per la devozione alla madonna che veneriamo nel nostro santuario come Beata Vergine delle Grazie.

* * *

ARTIGIANATO: una realtà ancora attuale?

Parlare di artigianato oggi, epoca in cui tutto è ritmato all'insegna della tecnica e dell'efficientismo, potrebbe sembrare per alcuni almeno anacronistico.

L'artigianato infatti, anche a Binzago, per l'evoluzione dei tempi, sembra uscito da una prova crudele che l'ha in gran parte ridimensionato.

Da attività prevalente è diventata occupazione di pochi, anche se, le prospettive ad un avvenire più sereno sembrano migliori di un tempo.

Le difficoltà nelle quali l'artigiano si è spesso dibattuto, se hanno fiaccato molti, e talora ingiustamente, hanno svegliato in altri, energie intime e sconosciute facendo di lui una figura per alcuni aspetti nuova. E' impossibile oggi pensare ad un artigiano tale solo per tradizione familiare.

I richiami di altre attività dalle prospettive economiche più sicure ed allettevoli han finito per persuadere molti di questi a cambiare lavoro.

Pensiamo che un artigiano oggi è tale solo per intima convinzione cioè per vocazione.

Infatti per lui prevalgono sui risultati economici immediati i valori che toccano nel profondo la sua umanità.

Se così è, questi valori che si riflettono nelle sue opere, vanno accuratamente coltivati perché non si appiattiscono con grave suo pregiudizio.

E' un dovere che ci deriva oltre che dalla nostra professione anche dalla nostra fede.

Solo per questa viene in modo tutto particolare, stimolata la ricerca, l'affinamento, la creatività.

Siamo inoltre convinti che i valori commessi alla nostra attività si possono percepire e perseguire più pienamente anche nella misura in cui come cristiani siamo capaci di ritrovarci, confrontarci e dialogare.

L'individualità che è la caratteristica prima dell'artigiano dal contatto con gli altri può trarre incentivo ad arricchirsi di nuove esperienze.

Esiste poi una serie considerevole di problemi che se ben impostati e risolti sono di sostegno prezioso all'attività che per ben estrinsecarsi ha bisogno della necessaria serenità anche materiale.

La scuola, la cooperazione, il credito, l'assistenza mutualistica, la previdenza sociale ecc., sono problemi che possono trovare la soluzione ottimale se accostati e approfonditi in comunione ed in un'ottica cristiana.

E' per questo che è nostra intenzione costituirci in un gruppo di ricerca affinché ognuno, come cristiano, nella propria associazione di categorie porti responsabilmente il frutto delle proprie riflessioni e convinzioni.

Invitiamo pertanto chi può essere interessato alla nostra iniziativa ad un incontro indetto per mercoledì 22 giugno p.v. alle ore 21 presso l'oratorio maschile al fine di approfondire in modo più articolato gli obiettivi che ci prefiggiamo ed integrarli con il consiglio di tutti.

E' pure nostra intenzione organizzare una giornata dell'artigiano in luogo e data da destinarsi, con S. Messa, meditazione, pranzo, conferenza e discussione.

Un gruppo di artigiani

Una sera diversa

Sono un giovane che ha partecipato con interesse a tutte le iniziative del mese di maggio. Con occhio attento ho saputo intravedere nelle persone che mi stavano accanto la gioia di essere un popolo vivo e in festa. Sotto lo sguardo di Maria, aiuto dei cristiani, ci siamo trovati con fede autentica e capaci di testimoniarla con coraggio. Fra le numerose proposte che ci sono state presentate, una forse ha colpito maggiormente: la festa di Maria Ausiliatrice il 24 maggio. Tutto è stato predisposto con grande semplicità e ogni piccola cosa aveva un grande senso. Il rintocco delle campanelle di S. Maria hanno portato in ogni cuore, piccolo e grande, la gioia e la voglia di ringraziar il Signore per quell'umile donna che consegnandosi alla Sua volontà ci ha svelato il messaggio d'amore ed ora, Ausiliatrice e Madre, continuamente ci dona. La gente affluiva a schiere verso il venerato santuario caro a noi tutti, e mentre gli innumerevoli bambini e ragazzi si preparavano per la fiaccolata, Suor Maria intonava i canti che la tradizione cristiana conserva ancora per Maria Ausiliatrice. La fiaccolata si è conclusa nel cortile dell'oratorio femminile con la celebrazione della S. Messa.

La cosa più bella e l'esperienza più valida che ho saputo cogliere da questo incontro è senza dubbio la gioia di sentirmi parte di un popolo *che vive*, si ritrova, prega e canta. Questa festa spero sia l'inizio di un impegno, e non solamente un bel ricordo: ci siamo sentiti uniti da una fede comune e da una stessa tradizione e insieme dobbiamo lavorare perché nel mondo si esprima la nostra vita cristiana e tutti possano incontrarla e come noi, essere lieti e colmi di speranza.

Oratorio Femminile

L'Oratorio femminile ha partecipato in gran numero durante il mese di Maggio alle iniziative di preghiera proposte dalla Parrocchia.

Le bambine delle elementari hanno perseverato fino alla fine alla funzione delle ore 17 in onore della Madonna; dalla quinta in su è stato chiesto un impegno più forte: la partecipazione anche quando costa sacrificio e la fatica di un lavoro anche manuale per la preparazione dei vari momenti.

Noi ringraziamo chi ha voluto «perdere» il suo tempo per il Signore, sicuri che la ricompensa che dà Lui non è come la nostra che misuriamo quanto diamo e riceviamo.

Le prime due domeniche di maggio sono state caratterizzate da un avvenimento sportivo che merita un accenno particolare. La squadra SPES ALLIEVE di pallacanestro ha vinto con due partite « sofferte » le sportive di Padova. Le Nazionali a NAPOLI sono quindi una realtà. La trasferta a Torre Annunziata chiede ora che il nostro essere sportivi si apra alla generosità: a tutti i tifosi, a tutte le giocatrici e alle loro famiglie chiediamo un contributo finanziario per le varie spese che un soggiorno prolungato e tanto lontano da noi richiede. Intanto ringraziamo per quanto si farà!

Il 15 Maggio il gruppo « grandi » del nostro oratorio è andato a Lecco a un incontro di formazione. Don Renzo (il salesiano di Arese che è venuto a Binzago nella settimana missionaria) ha trattato il tema della maturità e, da buon psicologo e salesiano, ha sviscerato il problema in tutti i suoi punti e ha lasciato intravedere quel progetto di vita semplice, ma impegnato, che ognuno di noi deve incominciare per diventare e per essere una persona matura.

Domenica 22 Maggio, Monsignor Michelini ha confermato nella Fede un gruppo numeroso di ragazzi e ragazze che, forti dei doni dello Spirito, sono entrati ufficialmente a far parte della Chiesa.

A noi il compito grande di dare testimonianza del Signore con il nostro esempio.

Il 24 Maggio, festa di Maria Ausiliatrice, abbiamo fatto festa nella « sua » Casa, con la fiaccolata, la S. Messa, il Rosario.

Lo striscione sul muro del cortile riportava una frase di don Bosco: — Abbiate FEDE in Maria Ausiliatrice e vedrete cosa sono i miracoli — Anche noi vogliamo ripeterla, vogliamo recitare questo « credo », abbiamo bisogno ogni giorno di avere una grande fede che ci faccia chiedere il miracolo e quanto l'abbiamo ricevuto, che ci dia l'umiltà di riconoscere il nostro niente e la potenza dell'Ausiliatrice e del Signore!

L. M.

N.B. - Con il mese di Luglio inizierà l'oratorio feriale! Tutte quelle che non vanno in vacanza al mare o ai monti sono attese ogni mattina alla S. Messa delle ore 8,30, nel pomeriggio all'oratorio. Nella « gioia » si passeranno i « caldi » pomeriggi estivi! Vi aspettiamo numerose.